

- gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;
- una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;
- per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.

Le nozze di Figaro



L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati *lead auditor BS7799* dal British Standard Institute. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 marzo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art.34 c. 1 bis D. Lgs. n. 196/2003 la Fondazione Teatro alla Scala risulta esonerata dall'obbligo di redazione del D.P.S. e, a tal fine, in data 10/5/2009 è stata redatta apposita autocertificazione sostitutiva.

**FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il bilancio di previsione per il 2013 è stato approvato prevedendo un contributo complessivo dello Stato, calcolato sulla base delle previsioni contenute nella Legge di Stabilità 2012, di 30.360 migliaia di €, con un decremento, rispetto al dato consuntivo 2012 di 387 migliaia di €, corrispondente alla quota di competenza del Teatro alla Scala a valere sui fondi di cui alla Legge n. 388/00 destinati a tutte le Fondazioni Liriche (ex 10 miliardi di lire). Su tale quota, infatti, non ci sono conferme ed anche nel 2012 è stata erogata in chiusura d'esercizio ed ha comportato una variazione positiva nell'ammontare del contributo.

A Budget approvato, nel mese di febbraio, è giunta notizia di una riduzione dell'ammontare del FUS totale, con una conseguente riduzione della quota di competenza della Scala pari a 1.542 migliaia di €. A ciò si è aggiunta un'ulteriore riduzione operata sul contributo di cui alla Legge n. 388/00 destinata alla Scala e all'Opera di Roma (ex 15 miliardi di lire) di 271 migliaia di €.

Alla luce di quanto sopra, il contributo dello Stato risulta pertanto risultato ad oggi previsto in 28.548 migliaia di €, con una riduzione di 1.813 migliaia di € rispetto alla previsione indicata a Budget.

Ancora una volta si è costretti a rilevare che tale livello di contribuzione statale resta ampiamente al di sotto di quello minimo che sarebbe necessario per garantire la condizione di equilibrio gestionale della Fondazione.

L'andamento delle vendite di abbonamenti per la stagione 2013/2014 ha registrato un lieve decremento del numero di abbonamenti venduti. Il relativo minore introito risulta comunque compensato dall'incremento derivante dall'adeguamento dei prezzi e dai maggiori ricavi previsti per la vendita degli abbonamenti relativi al ciclo completo "Der Ring" programmato nel mese di Giugno 2013. Anche per quanto riguarda i ricavi delle vendite di biglietti, si rileva una leggera flessione (circa 1,5%) rispetto le previsioni.



Mariella Devia
(26 marzo 2012)



Filarmonica della Scala
(19 marzo 2012)
Direttore Semyon Bychkov

CONTRIBUTI FONDATORI

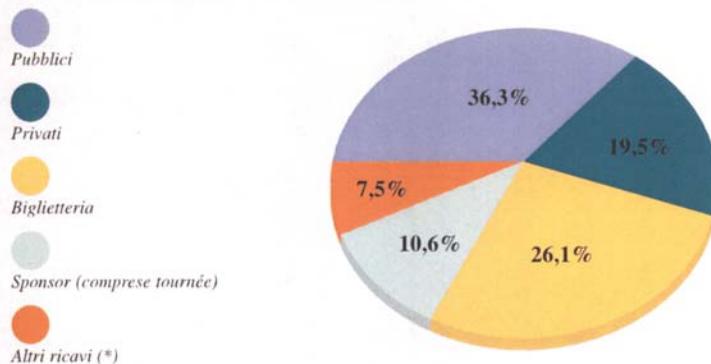
Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2012, la Fondazione ha cumulatamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2012 <i>(milioni di €)</i>	Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2012 <i>(milioni di €)</i>
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
Stato	557,0	2,7
Regione Lombardia	47,8	—
Comune di Milano	110,7	2,6
Subtotale	715,5	5,3
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
A2A S.p.A.	14,8	—
Assicurazioni Generali S.p.A.	8,8	—
Assolombarda	0,5	—
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	—
Camera di Commercio di Milano	48,7	8,9
Class Editori S.p.A.	1,6	—
Enel S.p.A.	9,2	0,5
Eni S.p.A.	43,1	8,9
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	24,9	8,9
Fondazione Cariplo	110,7	8,9
Fondazione Milano per la Scala	0,6	—
Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	—
Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	—
Giorgio Armani S.p.A.	1,6	—
Intesa Sanpaolo S.p.A.	16,9	1,0
Mapei S.p.A.	6,0	—
Pirelli S.p.A.	27,2	—
Poste Italiane S.p.A.	3,1	—
Prada Lux S.A.	3,6	—
Provincia di Milano	28,3	11,9
RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	—
SEA S.p.A.	12,8	—
Riva Fire S.p.A./ILVA S.p.A.	1,0	—
Teléfonica S.A.	5,2	—
TOD'S S.p.A.	5,2	2,6
Wind S.p.A.	1,6	—
Subtotale	398,9	51,6
Totale	1.114,4	56,9

Si segnala che alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 56,9 milioni di € ne sono stati incassati circa 3,6 milioni di €.

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2012 è stata finanziata da "Contributi pubblici" per il 36,3% (38,0% nel 2011), da "Contributi privati" (alla gestione e al patrimonio) per il 19,5% (21,1% nel 2011), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 26,1% (23,9% nel 2011), da "Sponsorizzazioni da privati" (compresi sponsor tournée) per il 10,6% (9,5% nel 2011) e da "Altri ricavi propri" per il 7,5% (7,5% nel 2011) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di Finanziamento - Consuntivo 2012

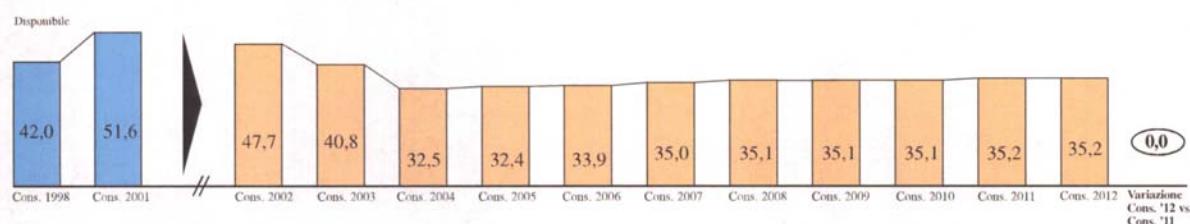


(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,2 milioni di € al 31 dicembre 2012. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

Patrimonio netto disponibile



[Handwritten signature]
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Giuliano Pisapia

[Handwritten signature]
 Il Sovrintendente
 Stéphane Lissner

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**STATO PATRIMONIALE**

(Valori espressi in €)

ATTIVO	al 31 dicembre 2012	al 31 dicembre 2011
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI	—	—
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI		
Diritto d'uso illimitato degli immobili	67.079.233	67.079.233
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—	—
Costi di impianto ed ampliamento	—	—
Altre immobilizzazioni immateriali	24.917	34.521
Immobilizzazioni in corso ed acconti	—	—
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI		
Collezioni museali	157.257	157.257
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DISPONIBILI		
Terreni e fabbricati	12.117.628	12.229.183
Patrimonio artistico	27.580.090	27.580.090
Impianti e macchinari	2.675.672	2.880.170
Attrezzature	268.219	249.340
Altri beni	684.311	746.217
Immobilizzazioni in corso e acconti	—	—
	43.325.921	43.685.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in imprese controllate	—	—
Crediti verso imprese controllate	—	—
Crediti verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18.532.009	18.311.167
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	129.119.337	129.267.178
RIMANENZE		
Prodotti finiti e merci	821	821
CREDITI		
Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.162.902	11.619.567
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	23.140.647	15.680.647
- esigibili oltre l'esercizio successivo	34.080.000	9.126.000
Verso imprese controllate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
Crediti tributari:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	242.822	573.013
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.395.702	2.395.702
Imposte anticipate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.574.898	3.287.774
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	9.956.149
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	24.304.288	13.807.544
Denaro e valori in cassa	46.456	40.096
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	97.948.538	66.487.314
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.541.707	2.303.244
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE	67.236.490	67.236.490
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE	161.373.091	130.821.245
TOTALE ATTIVO	228.609.581	198.057.735

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2012	al 31 dicembre 2011
PATRIMONIO DISPONIBILE	35.228.290	35.172.550
Utili (perdite) portati a nuovo		
- Contributi in conto patrimonio	5.966.000	5.966.000
- Risultato dell'esercizio	-5.966.000	-5.910.260
Risultato finale dell'esercizio	—	55.740
TOTALE DISPONIBILE	35.228.290	35.228.290
PATRIMONIO INDISPONIBILE		
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233	67.079.233
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257	157.257
TOTALE INDISPONIBILE	67.236.490	67.236.490
PATRIMONIO NETTO	102.464.780	102.464.780
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—	—
Altri fondi	4.827.552	4.382.033
FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.827.552	4.382.033
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.957.948	12.062.599
DEBITI VERSO BANCHE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	352.057	342.336
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.571.656	9.923.713
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
ACCONTI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.962	3.420.962
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	3.420.962
DEBITI VERSO FORNITORI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.426.214	13.371.990
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	12.426.214
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	—	—
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	—
DEBITI TRIBUTARI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.529.815	2.054.105
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	2.529.815
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.962.882	2.904.319
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	2.962.882
ALTRI DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.035.189	17.739.191
- esigibili oltre l'esercizio successivo	—	16.035.189
TOTALE DEBITI	47.298.775	49.756.615
RATEI E RISCONTI PASSIVI	62.060.526	29.391.708
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	228.609.581	198.057.735
CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2012	al 31 dicembre 2011
GARANZIE PRESTATE		
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI		
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.860.841	34.860.841
ALTRE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI		
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	97.041	749.325
ALTRI CONTI D'ORDINE		
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	19.732.047	23.342.773
- Altri conti d'ordine	—	—
	54.689.929	58.952.938
GARANZIE RICEVUTE		
ALTRE GARANZIE RILASCIATE DA TERZI A NOSTRO FAVORE		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore	—	—
TOTALE CONTI D'ORDINE	54.689.929	58.952.938

CONTO ECONOMICO	2012	2011
<i>(Valori espressi in €)</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.937.970	41.375.038
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	—	—
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—
Altri ricavi e proventi:		
- Contributi alla gestione	58.799.499	64.759.587
- Altri ricavi e proventi	<u>5.871.887</u>	<u>6.825.138</u>
VALORE DELLA PRODUZIONE	109.609.356	112.959.763
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	4.535.933	5.899.686
Per servizi	35.880.858	36.915.848
Per godimento di beni di terzi	4.790.464	5.125.521
Per il personale:		
- Salari e stipendi	47.542.544	48.797.456
- Oneri sociali	12.906.914	12.558.325
- Trattamento di fine rapporto	2.523.203	2.589.130
- Altri costi	<u>1.406.566</u>	<u>64.379.227</u>
Ammortamenti e svalutazioni:		
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	11.503	28.027
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	<u>1.077.744</u>	1.116.647
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>141.783</u>	<u>1.231.030</u>
Accantonamenti per rischi	600.000	1.250.000
Altri accantonamenti	—	—
Oneri diversi di gestione	2.495.364	1.691.110
COSTI DELLA PRODUZIONE	113.912.876	117.572.478
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.303.520	-4.612.715
Altri proventi finanziari		
- da partecipazioni in imprese controllate	—	—
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	220.842	276.052
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	—	—
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	78.951	30.620
- proventi diversi dai precedenti	<u>95.577</u>	<u>395.370</u>
Interessi e altri oneri finanziari	-703.931	-535.354
Utili (perdite) su cambi	-696	506
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-309.257	-146.286
Proventi straordinari	6.541	317.867
Oneri straordinari	<u>-241.380</u>	<u>-306.433</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-234.839	11.434
Rettifiche di valore/rivalutazioni	—	—
Rettifiche di valore/svalutazioni	—	—
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE	—	—
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.847.616	-4.747.567
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	-1.118.384	-1.162.693
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.966.000	-5.910.260
Contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio	5.966.000	5.966.000
RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO	0	55.740

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2012 E 2011

(Valori espressi in migliaia di €)

	2012	2011
Flusso monetario da (per) l'attività d'esercizio		
Risultato dell'esercizio	0	56
Ammortamenti	1.089	1.145
Variazione netta degli altri fondi	446	1.203
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(105)	(621)
(Incremento) Decremento dei crediti verso Fondatori	(32.414)	10.888
(Incremento) Decremento dei crediti nel circolante	1.500	281
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(2.650)	5.401
Incremento (Decremento) di altre voci del capitale circolante	33.964	(8.298)
Variazioni da attività d'esercizio	1.830	9.999
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO	1.830	10.055
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(2)	(23)
- immobilizzazioni materiali, al netto contributi	(718)	(788)
- immobilizzazioni finanziarie:		
- crediti INTESA VITA a copertura trattamento di fine rapporto	(221)	(276)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	(941)	(1.087)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(342)	(333)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(342)	(333)
FLUSSO MONETARIO (ASSORBITO) GENERATO NEL PERIODO	547	8.635
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE ALTAMENTE LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	23.804	15.169
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE ALTAMENTE LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	24.351	23.804

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".



L'altra metà del cielo



Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2427 c.c.. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato inserito all'interno della voce "Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili";
- Il "Patrimonio Artistico" è stato inserito in apposita voce all'interno delle "Immobilizzazioni Materiali";
- Le "Collezioni museali" sono state inserite in apposita voce all'interno delle "Immobilizzazioni Materiali Indisponibili";

Tosca



- I rapporti di credito e debito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata come “*Crediti verso Fondatori*” e “*Debiti verso Fondatori*”;
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra “*Patrimonio Disponibile*” e “*Patrimonio Indisponibile*”;
- In calce al conto economico, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l’andamento dell’esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l’attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati, dopo il risultato d’esercizio sono state inserite le voci “*Contributi in conto patrimonio erogati nell’esercizio*” e “*Risultato finale dell’esercizio*” al fine di riflettere l’effettivo andamento dell’esercizio comprensivo dei contributi in conto patrimonio ricevuti da enti pubblici e privati per il finanziamento dell’attività istituzionale della Fondazione. Tale impostazione si basa sul fatto che vincoli normativi non consentono di includere nella voce Ricavi del Conto Economico dell’esercizio, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in Conto Patrimonio sebbene destinati anche a finanziare l’attività artistica dell’esercizio in cui sono erogati.

Si sottolinea infine che il bilancio è stato redatto in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 1 “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit” edito nel maggio 2011 dal CNDCeEC.



PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, in osservanza dell’art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell’art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a

“*Patrimonio Netto*” sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L’importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, e ha contropartita all’apposita voce del “*Patrimonio indisponibile*” nei casi in cui l’ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l’acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.



Tosca

soggettato ad ammortamento e, pertanto, ha come contropartita la voce “*Riserva indisponibile – Diritto d’uso immobili*” all’interno del “*Patrimonio indisponibile*” al fine di evidenziare l’indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*” include i costi sostenuti per la registrazione e lo sviluppo del marchio “Scala”. Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce “*Altre*” si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura.

Eventuali diritti d’uso dei beni di proprietà di terzi, a durata limitata nel tempo, sono stimati ed iscritti tra le “*Immobilizzazioni Immateriali*” alla voce “*Diritto d’uso – limitato nel tempo – di beni di proprietà di terzi*”; la relativa contropartita è iscritta nella voce “*Risconti Passivi*”. Il “*Diritto d’uso*” ed il relativo “*Risconto*” sono imputati al Conto Economico proporzionalmente alla durata dei diritti stessi.

Immobilizzazioni immateriali indisponibili
In tale voce è stato iscritto il “*Diritto d’uso illimitato degli immobili*” determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell’attività della Fondazione. Il “*Diritto d’uso illimitato degli immobili*”, concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto “diritto reale di godimento illimitato nel tempo”, non è as-

Immobilizzazioni materiali indisponibili

In tale voce è iscritto il valore relativo alle “*Collezioni museali*”. Esso si riferisce alle collezioni dell’Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L’inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce “*Riserva indisponibile – Collezioni museali*” all’interno del “*Patrimonio indisponibile*” al fine di evidenziare l’indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Le “*Immobilizzazioni materiali*” in essere alla data di trasformazione sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le “*Immobilizzazioni materiali*”, ad eccezione del “*Patrimonio artistico*”, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle “*Note di commento alle principali voci dell’Attivo*”.

Tosca



I “*Terreni e Fabbricati*” sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un’aliquota annuale pari all’1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d’utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall’esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, si è provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L’intero fondo ammortamento iscritto in contabilità è stato imputato al fabbricato.

Il “*Patrimonio artistico*” riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzi di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I “*Costumi e le Attrezzerie*” inclusi nella voce “*Attrezzature*” in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione e fino al Bilancio dell’esercizio 2006 sono stati iscritti al costo d’acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.